



UNIONE NAZIONALE ENALCACCIA PESCA E TIRO

DELEGAZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

Associazione Venatoria riconosciuta ai sensi dell'art. 35 L. 2.8.1967 N.799 dal M.A.F. con D.M. 4223 del 20.3.1968, dell'art. 29 L. 27.12.1977 N.968, dell'art. 34 L.11.2.1992 N.157, dell'art. 35 L.R. Sic. 1.9.1997 N.33

Via Giovanni Pacini n°12 - 90138 PALERMO
(STUDIO AVV. GIUSEPPE EVOLA)
Telefono 091-324650 / FAX 091-324873
C.F.: 97273580825

Palermo li 26.04.2013

PROT. N°34/13

Ai Sigg.ri PRESIDENTI
delle Sezioni Provinciali
dell'U.N. ENALCACCIA P.T.
della Sicilia

LORO SEDI

OGGETTO: Calendario Venatorio 2013/2014.

Riassumo brevemente quanto oggetto della riunione del Comitato Regionale F.V., svoltosi il giorno 23 c.m., come da o.d.g., e relativa documentazione allegata, a Voi trasmessa in data 17 c.m..

- 1) Sulla bozza del Calendario Venatorio le Associazioni Venatorie, nei loro interventi, hanno tutte osservato la difficoltà a poter esprimere un parere pieno ed obiettivo, senza il dato di riferimento essenziale costituito dal Piano Faunistico Regionale. Abbiamo infatti sottolineato come il C.V. faccia riferimento ad un P.F.R. di cui non abbiamo integrale ed ufficiale conoscenza per non essere stato ancora pubblicato nella G.U.R.S.. A tale riguardo l'Assessore ha precisato che il P.F.R. è stato già esaminato dalla Giunta Regionale e trovasi in atto presso la competente Commissione Regionale per il relativo parere (non vincolante).

L'Assessore ha quindi autorizzato l'Ufficio, stante che la voluminosità del documento rende difficoltoso l'invio telematico, a consegnare, mediante copiatura su c.d. o penna, a tutti i componenti interessati del Comitato, il P.F.R. ed allegati.

L'Assessore ha anche dichiarato la disponibilità dell'Ufficio a riceversi ed esaminare eventuali osservazioni che le Associazioni vorranno inviare. A tale scopo ha indicato un termine di sette giorni.

Passando allo specifico esame del C.V., ovviamente criticato dagli ambientalisti perché troppo permissivo e non conforme, a loro dire, ai principi delle sentenze del TAR, abbiamo:

- contestato con determinazione quanto previsto per l'attività venatoria nelle Isole minori (art. 4, lettere m), n), o), p), q), r),) il cui esercizio è praticamente inesistente, o vietato, o limitato ad una sola specie, oltre che ridotto nel tempo. (Il sottoscritto oltre a far rilevare errori nelle date, ha sottolineato che quanto previsto dal C.V., nei confronti dei cacciatori delle isole minori, costituiva un penalizzante trattamento con risvolti di disuguaglianza di trattamento);
- contestato la limitazione della preapertura a sole tre giornate, principalmente per diluire nel tempo la pressione venatoria;
- manifestato contrarietà all'esclusione totale dal C.V. della moretta e del combattente;
- suggerito relativamente a quanto argomentato all'art. 9 del C.V., circa i siti di natura 2000, di attendere la decisione del T.A.R. che dovrebbe pronunciarsi dopo l'udienza del prossimo 13 Maggio;
- contestato e rilevato la mancata specificazione (art. 2) del divieto di caccia per i non residenti, durante il periodo di preapertura, nell'ambito territoriale di caccia al quale sono stati ammessi, laddove nella Regione di loro provenienza non sia previsto eguale diritto di reciprocità.

Relativamente a quest'ultimo punto l'Ufficio ha detto che provvederà alla precisazione e rettifica, per quanto attiene a tutte le altre osservazioni e richieste si è riservato di esaminarle e decidere.

Circa il parere espresso dal Comitato (consultivo e non vincolante) vi è stata molta confusione:

- gli ambientalisti presenti hanno dato parere sfavorevole;
- una parte delle associazioni venatorie (tra le quali la F.S.D.C.) ha dichiarato di non poter esprimere alcun parere stante la mancata pubblicazione del P.F.V.;
- altra parte delle associazioni venatorie (tra le quali l'ENALCACCIA) ha dato parere favorevole subordinato all'accoglimento delle osservazioni e proposte formulate;
- le associazioni degli agricoltori non hanno dato alcun parere, evidenziando che necessitano provvedimenti e soluzioni per evitare i danni alla produzione agricola da parte della fauna selvatica.

2) Sul secondo punto dell'o.d.g., l'Assessore ha comunicato che, a giorni, sarebbe stato pubblicato un suo decreto che andava ad annullare il decreto del precedente Assessore circa la praticabilità dell'esercizio venatorio in alcune zone del demanio forestale.

Ha detto che trattavasi di un adempimento dovuto in relazione a quanto previsto dall'emanando P.F.V..

(Questo punto sarà oggetto delle osservazioni che saranno inviate per la modifica del P.F.V. quinquennale).

3) E' stato fornito parere favorevole alla costituzione di due aziende (A.F.V. ed A.A.V.).

4) La discussione sulla bozza di proposta di modifica dei criteri per l'erogazione delle sovvenzioni alle associazioni, Ambientaliste e Venatorie, è stata rinviata ad altra seduta, ritenendo l'Ufficio di dover apportare modifiche al testo già fornito.

5) Relativamente al quinto punto dell'o.d.g. il mio intervento ha riguardato:

- La richiesta di conoscere l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dalla tassa regionale e da quelle per gli A.T.C. richiesti e per la migratoria, trattandosi di tasse di scopo, nonché di quella che lo Stato riversa in quota alle Regioni, prelevata dalla tassa nazionale versata dai cacciatori.

A tale riguardo ricordavo che le Associazioni Venatorie avevano inserito tale richiesta nell'atto stragiudiziario notificato il 23/24 Aprile 2012, nel quale testualmente si esplicitava **“Tale modo di operare, non ulteriormente tollerabile, è il frutto della volontà politica di distrarre dal loro scopo le entrate erariali derivanti dall'esercizio della caccia, facendo venire meno le risorse economiche necessarie all'espletamento di un'adeguata attività di pianificazione.”**

Evidenziavo quindi come il lungo tempo trascorso avrebbe legittimato un esposto delle Associazioni Venatorie alla Corte dei Conti.

- Ho sollecitato l'Assessore a formare quel promesso "tavolo di lavoro" con la partecipazione delle varie Associazioni Venatorie e Ambientaliste per l'esame delle varie problematiche e per stilare un documento sullo stato di conservazione delle specie (tesserini venatori ed altro) onde fornire elementi utili al Ministero, finalizzati alla modifica degli allegati delle Direttive Habitat e Uccelli.

L'Assessore ha riferito che l'argomento era stato recentemente trattato in sede di "Conferenza delle Regioni", e che quasi tutte le Regioni avevano sollevato problemi e difficoltà in ordine alla raccolta e lettura dei tesserini venatori.

- Ho fatto presente che con una recente lettera del 22.3.2013 è stato richiesto, dall'Assessorato, a dieci Associazioni Venatorie, il pagamento della somma di € 3.217,50, da versarsi da ciascuna di esse. Le dette Associazioni erano intervenute nei tre giudizi, promossi dinanzi al TAR, dagli ambientalisti che avevano impugnato il C.V. 2009/2010, a sostegno dell'Amministrazione Regionale e difesa delle decisioni adottate dall'Assessorato alle Risorse Agricole. Il TAR di Palermo con le sentenze N.546/11, N.547/11 e N.548/11 ha ritenuto di condannare alle spese di lite sia la Presidenza della Regione, sia l'Assessorato alle Risorse Agricole, nonché le Associazioni Venatorie intervenute, tutti in solido fra loro.

Ho in primo luogo sottolineato e ricordato come a seguito di incontri intervenuti con il precedente Assessore Regionale, quest'ultimo si sarebbe impegnato a non ripetere nei confronti delle associazioni venatorie le spese relative a tali giudizi, facendo rimanere le stesse a carico dell'Amministrazione Regionale, stante che l'intervento delle associazioni venatorie era stato a difesa dei provvedimenti assessoriali. Ho insistito perché si procedesse alla revoca della richiesta di pagamento.

Ho comunque evidenziato che l'intero importo del condannatorio andava suddiviso per dodici soggetti e non per undici come fatto dall'Ufficio e che pertanto l'importo quantificato non era esatto.

Tutto quanto sopra sarà oggetto di esame da parte dell'Assessore e dell'Ufficio.

Cordiali saluti.

IL VICE DELEGATO REGIONALE
(Avv. Giuseppe Evola)

